

Cavallo d'Adda Suro
 Mosonico Barago
 Ronzano Suro
 Minto Tisio
 Suro Bona
 Maggia
 Bagnato
 Gialla
 Fiano
 Oves
 Tura

Cavallo d'Adda Suro
 Mosonico Barago
 Ronzano Suro
 Minto Tisio
 Suro Bona
 Maggia
 Bagnato
 Gialla
 Fiano
 Oves
 Tura



8

Aviso Tecnico Difesa Integrata Obbligatoria VITE

PRIMO TRATTAMENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO PER FLAVESCENZA DORATA EFFICACE ANCHE CONTRO POPILLIA JAPONICA

INTERVENIRE TRA 20 ed il 30 GIUGNO *

CON UNA SOSTANZA A SCELTA TRA **ACETAMIPRID*, FLUPYRADIFURONE, SULFOXAFLOL** (*UNICO EFFICACE CONTRO POPILLIA)

AL MASSIMO UN TRATTAMENTO/ANNO CON ACETAMIPRID INDIP.MNTE DA AVVERSITA' E DA NOME DEL FORM.TO COMMERCIALE VEDERE ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLO SPECIFICO APPROFONDIMENTO 8BIS

* Laddove attualmente non vi sia particolare presenza di **popillia**, per eseguire il primo trattamento contro **scafoideo**, sarà necessario attendere gli ultimi giorni della finestra indicata

IL secondo trattamento contro S. titanus dovrà essere eseguito dal 10 al 20 luglio 2026, scegliendo tra le seguenti sostanze attive: deltametrina (2), tau-fluvalinate(2). 1 AL MAX TRA: esfenvalerate, etofenprox, lambda-cialotrina. Tra tutte le sa: 3 AL MAX IN TOTALE (ASSOLUTAMENTE SCONSIGLIABILI) Verificare in etichetta registrazione specifica contro Popillia japonica, per cui in caso di reinfestazione nella prima decade di luglio ad almeno 20-30 individui/vite, su di esse va indirizzata la scelta, documentando la situazione con fotografie georiferite e motivazioni nel QDC

SANZIONI

CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 1.000 A 6.000 EURO (D.Lgs. 19/2021 art. 55 c.15)

E' obbligatorio asportare la vegetazione sintomatica o capitozzare le piante malate dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore): questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).

Modalità di esecuzione dei trattamenti insetticidi obbligatori

- spollinare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalcio o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- non trattare in presenza di vento con velocità superiore a 3 m/s, pari a circa 11 km/h, per evitare i fenomeni di deriva;
- bagnare bene tutta la vegetazione, compresi eventuali polloni e ricacci lungo il fusto e le giovani viti di rimpiazzo delle fallanze, trattando entrambi i lati del filare e passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 l/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (velocità massima 8 km/h così come da linee guida nazionali);
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- evitare di effettuare i trattamenti nelle ore più calde della giornata e per i prodotti fotolabili effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne.

SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI PRONUBI (Legge regionale 22/01/2019, n. 1)

- Divieto trattamenti insetticidi in fioritura;
- Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee due giorni prima di eseguire i trattamenti insetticidi;
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)
 Per i vigneti situati a distanze comprese tra i 10 e i 30 metri (al di sotto dei 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

UNA VITE TOLTA OGGI, 100 IN MENO DA TOGLIERE DOMANI! SCARICA GLI APPROFONDIMENTI*

TUTTI DISPONIBILI QUI: <https://www.regione.piemonte.it/web/fem/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-flavescenza-dorata>

Segnala al Settore Fitosanitario Regionale entro il mese di giugno la presenza di incolti con vite inselvaticata e di vigneti abbandonati alla mail:
virologia@regione.piemonte.it

Guida al riconoscimento dei sintomi:



ANCHE SULLE BARBATELLE! RICONOSCIMENTO SPECIFICO SINTOMI



*TUTTA LA DOCUMENTAZIONE/APPROFONDIMENTI ALLA QUALE SI RIMANDA CON QR CODE E' STATA PRODOTTA E PUBBLICATA AD OPERA ESCLUSIVA DI REGIONE PIEMONTE. IL RIMANDO E FINALIZZATO ALLA MASSIMA DIVULGAZIONE DI TALI LAVORI ESTREMAMENTE PRECISI, AGGIORNATI ED UTILI COME SUPPORTO DI CONOSCENZA INDISPENSABILE AL CONTENIMENTO DI QUESTA GRAVE MALATTIA

BOLLETTINO EMESSO A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESI

TUTTE LE INDICAZIONI SUI, PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITA' VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE E LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. E' INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITA' ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITA' TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).